

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

Art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti - codice deontologico forense (2014)

Art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti

1. L'avvocato deve evitare espressioni offensive o sconvenienti negli scritti in giudizio e nell'esercizio dell'attività professionale nei confronti di colleghi, magistrati, controparti o terzi.
2. La ritorsione o la provocazione o la reciprocità delle offese non escludono la rilevanza disciplinare della condotta.
3. La violazione del divieto di cui al comma 1 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare della censura.

PRECEDENTE FORMULAZIONE

art. 20 Divieto di uso di espressioni sconvenienti od offensive. (articolo modificato con delibera 27.01.2006)

Indipendentemente dalle disposizioni civili e penali, l'avvocato deve evitare di usare espressioni sconvenienti od offensive negli scritti in giudizio e nell'attività professionale in genere, sia nei confronti dei colleghi che nei confronti dei magistrati, delle controparti e dei terzi.

I. La ritorsione o la provocazione o la reciprocità delle offese non escludono l'infrazione della regola deontologica.

art.20.Divieto di uso di espressioni sconvenienti ed offensive

Indipendentemente dalle disposizioni civili e penali, l'avvocato deve evitare di usare espressioni sconvenienti ed offensive negli scritti in giudizio e nell'attività professionale in genere, sia nei confronti dei colleghi che nei confronti dei magistrati (1), delle controparti e dei terzi.

* I.-La ritorsione o la provocazione o la reciprocità delle offese non escludono l'infrazione della regola deontologica.

(1) Il termine giudici e' stato sostituito da magistrati dalla delibera del CNF

art.20.Divieto di uso di espressioni sconvenienti ed offensive

Indipendentemente dalle disposizioni civili e penali, l'avvocato deve evitare di usare espressioni sconvenienti ed offensive negli scritti in giudizio e nell'attività professionale in genere, sia nei confronti dei colleghi che nei confronti dei giudici, delle controparti e dei terzi.

I.-La ritorsione o la provocazione o la reciprocità delle offese non escludono l'infrazione della regola deontologica.

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

Documenti collegati:

[> Espressioni sconvenienti e offensive - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Favi\), sentenza n. 68 del 22 marzo 2025](#)

Espressioni sconvenienti e offensive - l'art. 52 cdf riguarda solo quelle negli scritti in giudizio e nell'esercizio dell'attività professionale L'art. 52 cdf circoscrive la condotta sanzionabile all'uso di espressioni offensive o sconvenienti esclusivamente negli scritti in

[Le espressioni sconvenienti ed offensive \(art. 52 cdf\) - Consiglio Nazionale Forense \(pres. Greco, rel. Di Campi\), sentenza n. 64 del 10 marzo 2025](#)

Assumono rilievo deontologico a prescindere dal contesto - L'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti - illecite anche quelle pronunciate nella dimensione non professionale ovvero della vita privata - I limiti al diritto di critica e alla libertà di espressione nei confronti

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Napoli, rel. Berti Arnoaldi Veli\), sentenza n. 311 del 5 settembre 2024](#)

Espressioni sconvenienti o offensive: l'illecito è istantaneo L'illecito deontologico di cui all'art. 52 cdf ha natura istantanea e si consuma quando il soggetto passivo percepisce o è in grado di percepire l'offesa a lui recata, sicché è da tale momento che decorre il termine di prescrizione

[Avvocati - Espressioni sconvenienti ed offensive – Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Napoli, rel. Cosimato\), sentenza n. 73 del 13 marzo 2024](#)

La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al Collega di controparte L'avvocato non deve esprimere apprezzamenti denigratori sull'asserita incapacità professionale del collega di controparte (artt. 42 e 52 cdf), giacché ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (.....

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Secchi Tarugi\), sentenza n. 231 del 31 maggio 2024](#)

Espressioni sconvenienti o offensive: l'illecito è istantaneo L'illecito deontologico di cui all'art. 52 cdf ha natura istantanea e si consuma quando il soggetto passivo percepisce o è in grado di percepire l'offesa a lui recata, sicché è da tale momento che decorre il termine di prescrizione

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Consales, rel. Minervini\), sentenza n. 166 del 7 maggio 2024](#)

Le espressioni sconvenienti ed offensive assumono rilievo deontologico a prescindere dal contesto. Le espressioni sconvenienti ed offensive (art. 52 cdf) assumono rilievo di per sé, indipendentemente dal contesto in cui sono utilizzate e dalla attendibilità dei fatti che ne costituiscono oggetto

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 141 del 22 aprile 2024](#)

Sostenere le proprie ragioni non giustifica l'offesa. Il diritto di sostenere le proprie ragioni non giustifica l'uso di espressioni esorbitanti e gratuitamente offensive, ispirate da un ardore espositivo che non può essere aderente ai doveri di probità, dignità e decoro ai quali

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio distrettuale di disciplina di Napoli \(pres. Leone, rel. Petrella\), decisione n. 19 del 18 marzo 2024](#)

Scriminante ex art. 598 cp - insussistenza. Configura l'illecito di cui agli artt. 9 e 52 CDF da parte del difensore dell'incolpato l'aver utilizzato, in una memoria difensiva redatta nell'espletamento del mandato, espressioni sconvenienti e offensive rivolte ai membri del Consiglio Distrettuale

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio distrettuale di disciplina di Napoli \(pres. Leone, rel. Petrella\), decisione n. 19 del 18 marzo 2024](#)

Scriminante ex art. 598 cp. Configura l'illecito di cui agli artt. 9 e 52 CDF da parte del difensore dell'incolpato l'aver utilizzato, in una memoria difensiva redatta nell'espletamento del mandato, espressioni sconvenienti e offensive rivolte ai membri del Consiglio Distrettuale di Disciplina

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio distrettuale di disciplina di Napoli \(pres. Cipullo, rel. Cuomo\), decisione n. 17 del 27 febbraio 2024](#)

Costituisce violazione dei principi deontologici di probità, dignità e decoro l'utilizzo, negli atti processuali, di espressioni sconvenienti o offensive nei confronti di altri colleghi o delle parti coinvolte. Tali condotte, anche se adottate nell'ambito della difesa del cliente, ledono il

[Le espressioni sconvenienti ed offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - sentenza n. 162 del 3 ottobre 2022](#)

L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal....

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Standoli), sentenza n. 162 del 3 ottobre 2022 L'
.....

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Melogli), sentenza n. 213 del 30 novembre 2021 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e con il

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. f.f. Melogli, rel. Di Campi), sentenza n. 178 del 25 ottobre 2021 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e con il

[Espressioni sconvenienti ed offensive: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Greco), sentenza n. 175 del 9 ottobre 2021 Le espressioni sconvenienti ed offensive (art. 52 cdf) assumono rilievo di per sé, indipendentemente dal contesto in cui sono usate e dalla veridicità dei fatti che ne costituiscono oggetto, essendo

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Greco), sentenza n. 175 del 9 ottobre 2021 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal

[Espressioni sconvenienti od offensive ed exceptio veritatis: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 19 del 1 febbraio 2021](#)

Espressioni sconvenienti od offensive ed exceptio veritatis: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti Le espressioni sconvenienti ed offensive (art. 52 cdf) assumono rilievo di per sé, indipendentemente dal contesto in cui sono usate e dalla veridicità dei fatti che ne

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

[Espressioni sconvenienti od offensive ed exceptio veritatis: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti](#)

Consiglio Nazionale Forense (pres. Masi, rel. Napoli), sentenza n. 101 del 5 maggio 2021 Le espressioni sconvenienti ed offensive (art. 52 cdf) assumono rilievo di per sé, indipendentemente dal contesto in cui sono usate e dalla veridicità dei fatti che ne costituiscono oggetto, essendo

[La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al Collega di controparte -Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 4 del 11 gennaio 2021](#)

La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al Collega di controparte Il limite di compatibilità delle esternazioni verbali o verbalizzate e/o dedotte nell'atto difensivo dal difensore con le esigenze della dialettica processuale e dell'adempimento del mandato professionale

[Espressioni sconvenienti o offensive: i principi di diritto da applicare all'illecito deontologico - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 4 del 11 gennaio 2021](#)

Espressioni sconvenienti o offensive: i principi di diritto da applicare all'illecito deontologico All'illecito deontologico di cui all'art. 52 cdf (già art. 20 codice previgente) si applicano i seguenti principi di diritto: i) la valutazione della natura offensiva o sconveniente delle frasi

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 4 del 11 gennaio 2021](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[Espressioni sconvenienti ed offensive: illecite anche quelle pronunciate nella dimensione non professionale ovvero della vita privata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 232 del 4 dicembre 2020](#)

Espressioni sconvenienti ed offensive: illecite anche quelle pronunciate nella dimensione non professionale ovvero della vita privata L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con

[Espressioni sconvenienti od offensive ed exceptio veritatis: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 232 del 4 dicembre 2020](#)

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

Espressioni sconvenienti od offensive ed exceptio veritatis: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti Le espressioni sconvenienti ed offensive (art. 52 cdf) assumono rilievo di per sé, indipendentemente dal contesto in cui sono usate e dalla veridicità dei fatti che ne

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 202 del 15 ottobre 2020](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e

[Espressioni sconvenienti ed offensive: illecite anche quelle pronunciate nella dimensione non professionale ovvero della vita privata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 190 del 15 ottobre 2020](#)

Espressioni sconvenienti ed offensive: illecite anche quelle pronunciate nella dimensione non professionale ovvero della vita privata L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 190 del 15 ottobre 2020](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 141 del 27 luglio 2020](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e

[Espressioni sconvenienti ed offensive: illecite anche quelle pronunciate nella dimensione non professionale ovvero della vita privata - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 141 del 27 luglio 2020](#)

Espressioni sconvenienti ed offensive: illecite anche quelle pronunciate nella dimensione non

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

professionale ovvero della vita privata L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con

[Impugnazione e divieto di espressioni sconvenienti od offensive nei confronti del giudice - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 134 del 18 luglio 2020](#)

Impugnazione e divieto di espressioni sconvenienti od offensive nei confronti del giudice
Nell'ambito della propria attività difensiva, l'avvocato deve e può esporre le ragioni del proprio assistito con ogni rigore utilizzando tutti gli strumenti processuali di cui dispone e ciò massimamente

[Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 129 del 17 luglio 2020](#)

Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive Benche' l'avvocato possa e debba utilizzare fermezza e toni accesi nel sostenere la difesa della parte assistita o nel criticare e contrastare le decisioni impugnate, tale potere/dovere trova un limite nei

[I limiti alla dialettica processuale: il divieto di espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 129 del 17 luglio 2020](#)

I limiti alla dialettica processuale: il divieto di espressioni sconvenienti ed offensive Il limite di compatibilità delle esternazioni verbali o verbalizzate e/o dedotte nell'atto difensivo dal difensore con le esigenze della dialettica e dell'adempimento del mandato professionale, oltre il

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 103 del 13 luglio 2020](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 80 del 24 giugno 2020](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

[Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 72 del 24 giugno 2020](#)

Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive. Benché l'avvocato possa e debba utilizzare fermezza e toni accesi nel sostenere la difesa della parte assistita o nel criticare e contrastare le decisioni impugnate, tale potere/dovere trova un limite nei

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 72 del 24 giugno 2020](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui. L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[Illecito deontologico costituente anche reato: irrilevante, in sede disciplinare, la tardiva o mancata proposizione di querela - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 72 del 24 giugno 2020](#)

Illecito deontologico costituente anche reato: irrilevante, in sede disciplinare, la tardiva o mancata proposizione di querela. Nel caso di fatti deontologicamente rilevanti che costituiscono pure illecito penale, non ha alcun rilievo in ambito deontologico la tardiva o mancata proposizione della

[Depenalizzazione del reato di ingiuria: la rilevanza deontologica di un comportamento prescinde dalla sua eventuale liceità civile o penale - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 72 del 24 giugno 2020](#)

Depenalizzazione del reato di ingiuria: la rilevanza deontologica di un comportamento prescinde dalla sua eventuale liceità civile o penale. La recente depenalizzazione del reato di ingiuria non spiega alcun effetto in ambito deontologico giacché, nell'autonomia riconosciuta dall'Ordinamento per

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 42 del 25 febbraio 2020](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese. L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento dell'attività forense), con la dignità e

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

[Espressioni sconvenienti ed offensive: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 42 del 25 febbraio 2020](#)

Espressioni sconvenienti ed offensive: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti L'espressione tacciata di offensività riveste rilievo deontologico "di per sé", cioè a prescindere dalla veridicità dei fatti che hanno dato luogo alla presentazione dell'esposto. Consiglio

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 56 del 16 luglio 2019 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge

[Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza n. 49 del 16 luglio 2019 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non

[espressioni sconvenienti ed offensive: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 112](#)

Espressioni sconvenienti ed offensive: l'illecito non è scriminato dall'eventuale veridicità dei fatti - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 112 L'espressione tacciata di offensività riveste rilievo deontologico "di per sé", cioè a prescindere dalla veridicità dei

[espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 112](#)

Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 settembre 2018, n. 112 Benché l'avvocato possa e debba utilizzare fermezza e toni accesi nel sostenere la difesa della parte assistita o nel criticare e

[Espressioni offensive o sconvenienti - Corte di Cassazione, SS.UU, sentenza n. 4994 del 2 marzo 2018](#)

Il divieto di espressioni offensive o sconvenienti riguarda anche l'avvocato che agisca in proprio Il divieto di espressioni offensive o sconvenienti (art. 52 ncdf, già art. 20 codice previgente) riguarda anche l'avvocato che agisca in proprio ex art. 86 cpc, a nulla rilevando in sede

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

[La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al collega di controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 23 dicembre 2017, n. 231](#)

La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al collega di controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 23 dicembre 2017, n. 231 Il limite di compatibilità delle esternazioni verbali o verbalizzate e/o dedotte nell'atto difensivo dal difensore con le esigenze

.....

[Espressioni sconvenienti od offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
- Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura

[La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al collega di controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207](#)

La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al collega di controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 18 dicembre 2017, n. 207 Il limite di compatibilità delle esternazioni verbali o verbalizzate e/o dedotte nell'atto difensivo dal difensore con le esigenze

.....

[espressioni sconvenienti od offensive nei confronti del giudice - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 176](#)

Impugnazione e divieto di espressioni sconvenienti od offensive nei confronti del giudice
- Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 21 novembre 2017, n. 176 Nell'ambito della propria attività difensiva, l'avvocato deve e può esporre le ragioni del proprio assistito con ogni rigore

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 settembre 2017, n. 136](#)

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive. Benché l'avvocato possa e debba utilizzare fermezza e toni accesi nel sostenere la difesa della parte assistita o nel criticare e contrastare le decisioni impugnate, tale potere/dovere trova un limite nei

[Espressioni sconvenienti od offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 settembre 2017, n. 136](#)

Espressioni sconvenienti od offensive: irrilevante il mancato ordine del giudice di cancellarle dagli scritti difensivi. In tema di frasi sconvenienti o offensive, è ininfluenza il fatto che il Giudice civile abbia o meno provveduto in ordine alla richiesta di cancellazione delle espressioni

[espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 settembre 2017, n. 136](#)

Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 25 settembre 2017, n. 136. Benché l'avvocato possa e debba utilizzare fermezza e toni accesi nel sostenere la difesa della parte assistita o nel criticare e

[Espressioni sconvenienti od offensive: i limiti di verità, continenza e pertinenza - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 9 settembre 2017, n. 120](#)

Espressioni sconvenienti od offensive: i limiti di verità, continenza e pertinenza - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 9 settembre 2017, n. 120. Nel conflitto tra diritto a svolgere la difesa giudiziale nel modo più largo e insindacabile e il diritto della controparte al decoro e all'

[Espressioni sconvenienti od offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 63](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui. L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 63](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 1° giugno 2017, n. 63. L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

[Espressioni sconvenienti od offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 aprile 2017, n. 44](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[Espressioni sconvenienti od offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 31 dicembre 2016, n. 408](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[intento denigratorio ed offensivo nei confronti della controparte](#)

Definire "bugie" le affermazioni di controparte non è, in sè, offensivo né sconveniente Definire "bugie" (ovvero, etimologicamente, "cose deliberatamente non vere") le affermazioni avversarie non integra, di per sè, alcun intento denigratorio ed offensivo nei confronti della controparte, quanto

[espressioni sconvenienti od offensive Corte di Cassazione, SS.UU. sentenza n. 11370 del 31 maggio 2016](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 2 maggio 2016, n. 107](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
- Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 2 maggio 2016, n. 107 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge

[espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 aprile 2016, n. 81](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
- Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 aprile 2016, n. 81 L'avvocato ha il dovere di

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge

[espressioni sconvenienti od offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 marzo 2015, n. 54](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 14 marzo 2015, n. 54 Pone in essere un comportamento deontologicamente rilevante l'avvocato che in udienza adotti verso i magistrati espressioni sconvenienti ed

[espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 7 marzo 2016, n. 36](#)

Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 7 marzo 2016, n. 36 L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non propriamente nell'espletamento

[La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al collega di controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 febbraio 2016, n. 20](#)

La difesa non giustifica l'offesa: illeciti gli attacchi personali al collega di controparte - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 20 febbraio 2016, n. 20 Nell'ambito della propria attività difensiva, l'avvocato deve e può esporre le ragioni del proprio assistito con rigore,

[espressioni sconvenienti od offensive Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 11 giugno 2015, n. 81](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui Pone in essere un comportamento deontologicamente rilevante l'avvocato che in udienza adotti verso i magistrati espressioni sconvenienti ed offensive estranee alle esigenze difensive, a nulla rilevando, ai fini

[conflitto tra il diritto-dovere a svolgere la difesa - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 6 giugno 2015, n. 74](#)

La difesa non giustifica l'offesa: illecito ridicolizzare la tesi altrui Nel conflitto tra diritto a svolgere la difesa giudiziale nel modo più largo e insindacabile e il diritto della controparte al decoro e all'onore prevale il primo salvo l'ipotesi in cui le espressioni offensive siano

[espressioni sconvenienti od offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 11 marzo](#)

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

[2015, n. 24](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui
L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione, con la dignità e con il decoro imposti dalla funzione che l'avvocatura svolge nella giurisdizione e deve in ogni caso astenersi dal pronunciare

[espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 aprile 2014, n. 47](#)

Il diritto-dovere di difesa non giustifica l'uso di espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 aprile 2014, n. 47 Benche' l'avvocato possa e debba utilizzare fermezza e toni accesi nel sostenere la difesa della parte assistita o nel criticare e

[espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 aprile 2014, n. 47](#)

Le espressioni sconvenienti od offensive non sono scriminate dalla provocazione altrui né dalla reciprocità delle offese - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 16 aprile 2014, n. 47
L'avvocato ha il dovere di comportarsi, in ogni situazione (quindi anche nella dimensione privata e non

[Espressioni sconvenienti od offensive: necessario l'animus iniurandi Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 novembre 2012, n. 168](#)

Va esclusa la violazione dell'art. 20 c.d.f. per carenza del necessario elemento soggettivo dell'animus iniuriandi quando non emerga alcun elemento indicativo della volontà dell'incolpato di esprimere apprezzamenti negativi in ordine alla personalità ed al patrimonio morale dell'esponente, rimanendo

[Espressioni sconvenienti e offensive - illecito non scriminato dalla provocazione altrui Consiglio Nazionale Forense , sentenza del 15 ottobre 2012, n. 148](#)

La provocazione (e lo stato d'ira che da questa dovesse derivare) non esclude l'infrazione alla regola deontologica di cui all'art. 20, comma I, c.d.f., ma, al più, può solo essere considerata come possibile attenuante ai fini della riduzione della sanzione. Consiglio Nazionale Forense, sentenza del

[espressioni sconvenienti ed offensive - limite di compatibilità delle esternazioni verbali o verbalizzate e/o dedotte nell'atto difensivo - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 novembre 2012, n. 159](#)

Il limite di compatibilità delle esternazioni verbali o verbalizzate e/o dedotte nell'atto difensivo dal difensore con le esigenze della dialettica processuale e dell'adempimento del mandato

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

professionale, oltre il quale si prefigura la violazione dell'art. 20 del c.d., va individuato nella

[espressioni sconvenienti ed offensive - anche delle parti e, più in generale, dei terzi - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 novembre 2012, n. 159](#)

Il divieto di utilizzo di espressioni sconvenienti od offensive di cui all'art. 20 del Codice Deontologico, vige non solo nei confronti dei legali e dei magistrati ma anche delle parti e, più in generale, dei terzi (Nel caso di specie, l'incolpato aveva eccepito che le espressioni fossero state

[espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 29 novembre 2012, n. 159](#)

Pone in essere un comportamento disciplinarmente rilevante sotto il profilo della violazione degli artt. 5 – 20 e 22 c.d.f. il professionista che nei confronti del Collega usi espressioni sconvenienti ed offensive le quali non trovino scriminante nella difesa che poteva essere esercitata negli atti

[Divieto di uso di espressioni sconvenienti od offensive – Limiti – Fattispecie - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 15 dicembre 2011, n. 212](#)

Avvocato – Norme deontologiche – Doveri di probità, dignità e decoro – Divieto di uso di espressioni sconvenienti od offensive – Limiti – Fattispecie - Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 15 dicembre 2011, n. 212 In tema di espressioni sconvenienti ed offensive, va esclusa la illiceità

[Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense sentenza del 21-04-2011, n. 69](#)

Avvocato - Norme deontologiche - Rapporti con i colleghi - Espressioni sconvenienti ed offensive - Pone in essere una condotta deontologicamente rilevante l'avvocato che, in una lettera spedita ad ex clienti, usi espressioni che, riferite in modo apparentemente generico alla classe forense,

[Rapporti con i magistrati - Espressioni sconvenienti ed offensive - Consiglio Nazionale Forense decisione del 22-10-2010, n. 101](#)

Avvocato - Norme deontologiche - Rapporti con i magistrati - Espressioni sconvenienti ed offensive - Scriminante diritto di critica - Limiti Consiglio Nazionale Forense decisione del 22-10-2010, n. 101 Ancorché il diritto di critica nei confronti di qualsiasi provvedimento giudiziario

art. 52 - Divieto di uso di espressioni offensive o sconvenienti (2014)

fine
